

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "VIRGILIO"
Vico del Gargano

Anno scolastico 2016-2017

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

V A Classico

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 42 del 6 maggio 2011



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (art. 6 OM 41/2012)

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.
5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.
6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

Indice

1. Il Consiglio di classe

2. La Classe

2.1 Elenco degli studenti

2.2 Presentazione della classe

2.3 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

3. Il Liceo Virgilio

3.1 L'Identità del Liceo Virgilio

3.2 La nostra idea di scuola e di liceo

3.3 Criteri di valutazione

4. Valutazione delle prove scritte

4.1 Griglia prima prova (italiano)

4.2 Griglia seconda prova

4.3 Terza prova - Tipologia e criteri di valutazione – Prove assegnate: prima simulazione – Prove assegnate: seconda simulazione - Prove assegnate: terza simulazione

5. Schede disciplinari

Religione

Lingua e letteratura italiana

Lingua e cultura inglese

Lingua e cultura latina

Lingua e cultura greca

Storia dell'arte

Storia

Filosofia

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Scienze motorie e sportive

Discipline pittoriche

1 Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	TI/TD*	Ore settimanali
D'Errico Gina	Religione	TI	1
Bocchetti Michele	Lingua e letteratura italiana	TI	4
Peres Giuseppina	Lingua e cultura inglese	TI	3
Pasquarelli Claudia	Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca	TI	7
Ricci Michele	Storia dell'arte	TI	2
Carnevale Anna Cleide	Storia e filosofia	TI	6
D'Avolio Paolo Palmiro	Matematica	TI	2
Gentile Armando	Fisica	TD	2
Biscotti Nello	Scienze naturali	TI	2
De Leonardis Antonello (sost. da G. Speranza)	Scienze motorie e sportive	TI TD	2
Di Brisco Maria	Discipline pittoriche	TI	1
Pompilio Matteo	Inglese (CLIL)	TI	1

* TI docente a tempo indeterminato; TD docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: prof.ssa Claudia Pasquarelli

Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Carmela Taronna

2 La Classe VA classico

2.1 Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	Bonsanto	Silvia
2	Cannarozzi	Michele
3	Caputo	Andrea
4	Damiani	Alberto
5	Damiani	Elisa
6	Del Vecchio	Federica
7	Di Noia	Valentino Pio
8	Giannetta	Eva
9	Laganella	Bianca
10	Maiorano	Giulia Pia
11	Maresca	Marianna
12	Mastromatteo	Michele
13	Miglionico	Andrea
14	Monaco	Ludovica
15	Ottaiano	Federica
16	Petrosino	Martina
17	Ruggiero	Morena
18	Russi	Donatella
19	Scirpoli	Sarah
20	Tancredi	Nunzia
21	Tricarico	Cosimo Damiano
22	Tricarico	Dario
23	Virgilio	Valentino
24	Zurlo	Angela Vittoria

Turn over studenti e docenti

Studenti					Nuovi docenti
classe	numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti	
Prima	25	3		4	
Seconda	18			1	Italiano, Latino,

					Greco, Matematica
Terza	17	1			Italiano, Latino, Greco, Scienze naturali
Quarta	23		6		Italiano, Scienze naturali, Fisica
Quinta	24		1		Italiano, Educazione fisica

2.2 Presentazione della classe

La V A Classico, inizialmente composta da 25 alunni, dopo alcune mancate promozioni e/o trasferimenti, è giunta all'ultimo anno di corso con ventiquattro studenti. L'attività didattica è stata svolta in maniera regolare.

La classe, abbastanza omogenea per potenzialità e capacità, è risultata coesa nei rapporti interpersonali e collaborativa nelle relazioni con i docenti. La maggior parte degli alunni ha eseguito i compiti e rispettato le consegne in modo piuttosto assiduo ed ha seguito le lezioni con attenzione ed interesse. Alcuni, anche senza essere sollecitati, sono stati in grado di apportare un contributo vivace e personalizzato all'attività didattica. La presenza di tali studenti ha stimolato in diverse occasioni l'intera classe ad una maggiore consapevolezza e ad un ruolo più attivo nella proposta educativo-didattica. Il Consiglio di classe concorda, infatti, nell'evidenziare la loro brillante personalità e la completezza delle conoscenze e competenze acquisite. La V A classico nel corso dell'ultimo anno ha, però, parzialmente disatteso le aspettative di una crescita quanto più adeguata agli stimoli ricevuti e alle potenzialità dei vari studenti. Il Consiglio di classe sottolinea il percorso curriculare ed extracurriculare ricco e variegato comprendente le attività di potenziamento, la progettazione d'istituto e di classe, la formazione disciplinare specifica, i viaggi d'istruzione, le visite guidate, i concorsi e tutta una serie di attività di orientamento e di alternanza scuola - lavoro. Nel corso del quinquennio il comportamento degli studenti è stato sostanzialmente corretto e la classe ha sempre riservato un atteggiamento rispettoso nei confronti della comunità scolastica.

Tuttavia va rilevata la presenza di alcuni alunni ripetenti che si sono aggiunti alla classe e che hanno seguito le lezioni con una certa fatica e che hanno mostrato poco interesse, anche a causa delle lacune nelle conoscenze e competenze accumulate negli anni precedenti e di un impegno poco regolare. A causa del perdurare di tale atteggiamento superficiale, tali alunni a

tutt'oggi non hanno del tutto colmato le lacune ed evidenziano risultati non pienamente sufficienti e una preparazione carente in diverse discipline.

La frequenza è stata quasi sempre regolare e solo pochi hanno fatto registrare, soprattutto durante il primo quadrimestre, un elevato numero di assenze.

E' da sottolineare, comunque, come la scuola abbia esercitato un controllo continuo sulla classe, monitorando progressi e insuccessi di tutti i discenti e comunicando in maniera tempestiva alle famiglie informazioni sulla crescita umana e culturale dei loro figli o sui problemi e sulle difficoltà che man mano potevano venirsi a creare.

2.3 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

A.S.	Titolo	Descrizione	Docenti referenti
2014/15 (Classe 3[^])	Clown Terapia	Visita ai bambini affetti da patologie oncologiche presso Casa Sollievo della Sofferenza	D'Errico Gina
	Alternanza scuola-lavoro	Esperienze lavorative e di studio in ambito archeologico presso la Biblioteca comunale di Vico del Gargano	Cardone Rosa, Peres Giuseppina, Pasquarelli Claudia
	Libriamoci	Incontro con lo scrittore Raffaele Vescera, autore del romanzo "Il barone Contro"	Esperto esterno: Vescera Raffaele
	Ciclo di Lectiones Magistrales	Lezioni in ambito scientifico, archeologico e della legalità	Biscotti Nello
	Laboratorio di teatro	Partecipazione al Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Siracusa	Pasquarelli Claudia; esperto esterno: prof. Afferrante Michele
2015/16	Clown terapia	Visita ai bambini affetti da patologie oncologiche presso Casa Sollievo della Sofferenza	D'Errico Gina
	Alternanza scuola-lavoro	Esperienze lavorative e di studio in ambito archeologico presso la Biblioteca comunale di Vico del Gargano; visita guidata a Lecce	Cardone Rosa, Peres Giuseppina, Pasquarelli Claudia

(Classe 4[^])	Ciclo di Lectiones Magistrales	Ambiti disciplinari diversi	Biscotti Nello
	Laboratorio di teatro	Partecipazione al Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Siracusa	Pasquarelli Claudia; esperto esterno: prof. Afferrante Michele
	Giornata della legalità	Incontro con Salvo Vitale, amico di Peppino Impastato vittima della mafia.	Esperto esterno: Salvo Vitale
	Visita al Quirinale	Visita guidata al Quirinale	
	Orientamento universitario c/o il Salone dello Studente di Napoli	Somministrazione test universitari agli alunni.	
	Giornata della legalità	La classe ha incontrato l'on. Gero Grassi, membro della commissione d'inchiesta sull'omicidio di Aldo Moro, che ha illustrato i tratti salienti di quell'oscura e drammatica vicenda	Esperto esterno: on. Gero Grassi
	Orientamento universitario	Incontro con alcuni docenti dell'Università di Foggia	
2016/17 (Classe 5[^])	Laboratorio di Latino	Recupero e potenziamento II prova scritta Esame di Stato	Pasquarelli Claudia
	Teatro in lingua Inglese a Bari "Pygmalion" G. B. Shaw	La classe si è recata a Bari per assistere ad una rappresentazione in lingua inglese	Peres Giuseppina
	Orientamento universitario c/o il salone dello Studente di Bari	Somministrazione test universitari agli alunni	
	Orientamento universitario	Incontro di orientamento sulla facoltà di CTF dell'Università di Chieti	
	Orientamento con una rappresentanza dei Carabinieri	Alcuni rappresentanti delle forze armate hanno informato gli alunni sulle possibilità di accesso alla carriera militare	
	Il treno della	Visita guidata ad Auschwitz-	Basanisi

memoria	Birkenau, Terezine, al Ghetto di Cracovia e al campo di Fossoli, a Lidice e alla fabbrica di Schindler.	Giovannina
Giornata della memoria e del ricordo	La classe ha partecipato alla manifestazione all'Auditorium.	
CLIL (corso di preparazione per l'esame di una materia in lingua inglese)	Compresenze con il docente di Storia; argomento trattato: Giolitti e la I guerra mondiale	Pompilio Matteo
PON certificazione "Cambridge" conoscenza della lingua inglese livello B1	Ciclo di lezioni e esame finale	
Giornata di sensibilizzazione al femminicidio	Incontro con Rosa Maria Scorese, sorella di Santa Scorese	
Corso sul patrimonio dell'Unesco	Incontri finalizzati alla conoscenza del patrimonio dell'Unesco	Ricci Michele
Potenziamento storia dell'arte	Compresenze con il docente di Disegno e storia dell'arte	Regina Renato
3 Il Virgilio		

3.1 L'identità dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Virgilio"

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Virgilio" nasce come Liceo "Virgilio" nell'a.s. 1968/69 come sede staccata del Liceo Ginnasio Statale "M. Tondi" di San Severo.

I primi passi non sono facili e la prima sede è in via Monte Tabor nei locali dei Frati Cappuccini; ma la scuola è destinata a crescere e nell'a.s. 1975/76 ottiene l'autonomia da San Severo.

Il Liceo Classico di Vico del Gargano è uno dei primi Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado istituiti nel territorio del Gargano Nord ed opera in un bacino d'utenza che comprende i Comuni di Vico del Gargano, Carpino, Ischitella, Rodi Garganico, Peschici, Cagnano Varano.

Col passare degli anni il Liceo si afferma sempre più nel territorio, cresce e si rinnova sotto la spinta di un'utenza che continua ad aumentare. Il continuo incremento degli iscritti fa sì che il Liceo si ponga sempre più come istituzione che dialoga con il territorio, che sperimenta nuovi percorsi e che opera per dotarsi di strumenti tecnologici.

Dall'a.s. 1992/93 al Liceo Classico di Vico del Gargano viene annessa la sezione staccata del Liceo Scientifico di Carpino (nato nell'a.s. 1973/74 e annesso al Liceo Scientifico di Vieste).

Nell'a. s. 2005/06 l'Istituto si trasferisce nella nuova sede in Contrada Maddalena. Dall'a.s. 2015/16 non ha più la sezione staccata di Carpino.

Il “Virgilio” funziona come:

- Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e l’Esclusione Sociale (Gargano), con l’attuazione corsi formativi per adulti nell’ambito dei progetti PON cofinanziati dall’Unione Europea;
- Scuola Polo per l’integrazione degli alunni diversamente abili (Gargano nord e comuni di Lesina, Torremaggiore, San Severo, Apricena, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Serracapriola, Casalnuovo Monterotaro, San Paolo di Civitate);
- Centro Risorse Territoriale per la Formazione e l’Aggiornamento del personale scolastico (Gargano nord);
- Scuola Polo per la didattica della storia del ‘900 (Gargano nord).

Il “Virgilio” di Vico del Gargano con le due sezioni di liceo classico e di liceo scientifico opera in un bacino d’utenza il cui contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio, ma la maggior parte delle famiglie vive con un reddito medio-basso ed una consistente percentuale di studenti proviene da famiglie economicamente svantaggiate.

Il territorio è caratterizzato da un’economia prevalentemente agricola e turistica, anche se la stagione turistica si limita a pochi mesi dell’anno. Bassa risulta la densità demografica del territorio, molto basso è il tasso di attività industriali, solo nei settori dell’agricoltura e della pubblica amministrazione i tassi di attività sono di poco superiori alla media. Le variabili relative ai consumi ed ai redditi pro capite sono molto basse. Sul territorio risultano presenti pochi centri di aggregazione (palestre, associazioni di volontariato).

Per queste considerazioni è stata approvata ed autorizzata dai competenti organi locali e territoriali la richiesta per un nuovo ordinamento ed indirizzo di studio a partire dall’anno scolastico 2016-17: “Professionale servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”.

3.2 La nostra idea di scuola

L’Istituto pone al centro dell’azione didattico-educativa gli studenti, pertanto l’impegno sarà come sempre quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato. A tale proposito la nostra scuola promuoverà iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione per migliorare la preparazione del personale con conseguenti ricadute positive sul Piano dell’Offerta Formativa che l’Istituto intende fornire.

Per il corrente anno scolastico l’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Virgilio” individua e fa proprie le seguenti linee guida:

- 1) Predisporre il piano di aggiornamento/formazione di tutto il personale.
- 2) Ampliare l’offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari.

3) Potenziare i progetti in rapporto con il territorio.

Reperire fondi regionali e/o europei o altri Enti e Istituzioni per il finanziamento dei progetti curricolari e/o extracurricolari; cooperare con le Istituzioni Scolastiche più vicine in un'ottica di collaborazione e mutuo scambio di professionalità, favorendo accordi diretti.

4) Valorizzare l'area di alternanza scuola-lavoro.

Valorizzare questo aspetto cruciale del curriculum dell'Istituto, puntando sulla realizzazione di stage in azienda in Italia ed all'estero, di alternanza scuola-lavoro e su tutte quelle attività che arricchiscono il curriculum professionale dello studente (incontri con esperti esterni, conoscenze delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione, visite in azienda, visite e viaggi all'estero, ecc.).

5) Prevenire l'insuccesso scolastico.

Organizzare attività di recupero, organizzare i progetti "Diritti a scuola" e prevenire ogni forma di disagio scolastico.

6) Consolidare e potenziare l'informatizzazione dei servizi al personale, agli studenti e alle famiglie.

7) Perseguire la visibilità dell'Istituto all'esterno.

8) Ampliare le opzioni metodologiche e valorizzare le differenze, al fine di incrociare i diversi stili cognitivi degli studenti; accogliere e dare sempre maggiore spazio al principio della didattica in "situazione"; potenziare il principio che non si apprende solo in classe e solo attraverso la lezione frontale; potenziare le "uscite" delle classi e/o di singoli studenti in adesione a progetti, eventi, manifestazioni esterne.

9) Educare alla convivenza civile e all'inclusività.

Intervenire, con strumenti specifici, sul rispetto del regolamento scolastico, sul rispetto delle diversità e la valorizzazione delle differenze, sull'aiuto ai più deboli, sul rispetto degli ambienti e delle situazioni di convivenza nei contesti quotidiani.

10) Adottare un sistema di valutazione ed autovalutazione dell'istituzione scolastica.

3.3 Criteri di valutazione

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento

importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti, il collegio dei docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

Livelli	Giudizio	Conoscenze	Competenze
Non Adeguato	Non classificabile	Assenza di indicatori gnoseologici (verifiche scritte/orali)	Comportamento basato soltanto sull'istintività; continue distrazioni, impegno inesistente
Non Adeguato	Gravemente insufficiente (voto 1-3)	Non conoscenza dei contenuti, uso completamente assente del linguaggio specifico	Impegno scarso o saltuario, scarsa capacità di ascoltare e disinteresse verso le attività
Non Adeguato	Insufficiente (voto 4)	Lacune nella conoscenza dell'argomento richiesto; uso improprio del lessico specifico	Assenza di pensiero critico e disinteresse nei confronti delle attività; partecipazione sporadica e saltuaria; spesso pone domande e fa osservazioni fuori luogo; non riesce a lavorare in gruppo
Non Adeguato	Mediocre (voto 5)	La pur sufficiente conoscenza dei contenuti viene inficiata da incertezze espressive e scarso uso del lessico specifico	Mediocre capacità di lavorare in team, partecipazione passiva; poche domande ed osservazioni; pensiero ripetitivo ed assegna di metacognizione; procede soltanto se guidato
Base	Sufficiente (voto 6)	Sufficiente conoscenza dei contenuti ed uso del linguaggio specifico	Sa gestire l'impulsività; si impegna dimostrando accuratezza, ma procede soltanto se guidato; si accoda ai lavori di gruppo e non assume iniziative; la metacognizione risulta assente, ma sa ascoltare le risposte a domande pertinenti
Intermedio	Discreta (voto 7)	Dimostra conoscenza sicura dei contenuti, uso del lessico proprio della disciplina e scioltezza espressiva nella lingua italiana	L'alunno pone domande pertinenti e sa ascoltare le risposte, riesce a raccogliere informazioni da varie fonti ed interviene criticamente; collabora con gli altri e comunica i processi e i risultati anche se con poca efficacia;
Intermedio	Buona (voto 8)	Dimostra conoscenza approfondita e comprensione dei contenuti a ogni livello nonché padronanza espressiva	Buona capacità di comunicare con chiarezza e precisione, di raccogliere informazioni anche indirettamente attraverso domande ed interventi pertinenti; non ben sviluppata la metacognizione e ciò non permette di lavorare per prove ed errori e di

			persistere in caso di insuccesso.
Superiore	Ottimo Eccellente (voto 9-10)	Se alla conoscenza e comprensione dei contenuti fa seguito la rielaborazione critica effettuata con padronanza del lessico	L'alunno è in grado di muoversi autonomamente selezionando opportunamente diverse fonti, di applicare le vecchie conoscenze a situazioni non note e quindi di pensare in modo flessibile, creativo e innovativo; si accompagna a ciò una buona capacità di collaborare con gli altri guidando, se necessario il gruppo

3.4 Attribuzione del Credito scolastico – formativo

Il CREDITO SCOLASTICO va attribuito nell'ambito della banda di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso con un numero intero e deve tener in considerazione anche la qualità della partecipazione al dialogo educativo (frequenza adeguata, attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte, voto in condotta), la partecipazione alle attività progettuali e integrative del POF (partecipazione ad almeno due attività del POF, partecipazione a visite aziendali e/o ad attività extracurricolari), il credito formativo "esterno" (crediti formativi relativi a programmi posti in essere da Enti con personalità giuridica o comunque espressione di attività, anche autocertificata, svolta presso Enti pubblici, per la loro valenza formativa, congrue al corso di studi; crediti formativi relativi ad esperienze legate all'attività sportiva e del volontariato; frequenza del Conservatorio di musica) e l'interesse e il profitto all'insegnamento della Religione cattolica o ad attività alternative.

Attribuzione del CREDITO SCOLASTICO e del CREDITO FORMATIVO a seguito della realizzazione delle seguenti attività complementari e integrative: Credito Formativo: DPR 24Febbraio 2000 N °49

1. Le esperienze che consentono di accedere al credito formativo sono acquisite fuori dalla scuola di appartenenza (art. 1 D.M. 49/2000). Tale credito si somma al credito scolastico, ferma restando la banda di oscillazione.
2. Esperienze di stage lavorativi qualora dall'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum ed abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
3. Attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate;
4. Corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;
5. Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
6. Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente continuativo quali attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti e regolarmente iscritti al Registro del Volontariato (ADVAR, CRI; Protezione Civile; Scoutismo, etc.);
7. Attività artistico-espressive quali:

1. studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazione musicali o bandistiche;
2. scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale;
3. appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici;
4. frequenza di un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia) per almeno 30 ore.
5. conseguimento finale di certificazione ECDL,EIPASS.

8. Donazione del sangue.

4 **Prima, seconda e terza prova scritta**

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dal Dipartimenti di Lettere per la correzione delle prove scritte.

4.1 Griglia prima prova (Italiano) TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione globale	<ol style="list-style-type: none">1. Comprensione del testo completa e dettagliata2. Comprensione nel complesso esauriente3. Sostanzialmente adeguata, nonostante imprecisioni4. Testo complessivamente frainteso	<p>max 2</p> <p>max 1,5</p> <p>max 1</p> <p>0-0,5</p>	2
Contestualizzazione	<ol style="list-style-type: none">1. Significativa ed adeguata2. Nel complesso corretta, sebbene non particolarmente approfondita3. Poco significativa ed adeguata4. Assente o fuorviante	<p>max 2</p> <p>max 1,5</p> <p>max 1</p> <p>0-0,5</p>	2
Analisi ed interpretazione	<ol style="list-style-type: none">1. Analisi rigorosa e completa; interpretazione esauriente2. Analisi soddisfacente; interpretazione nel complesso adeguata	<p>max 2</p> <p>max 1,5</p>	

	3. Analisi incompleta;interpretazione imprecisa 4 Analisi carente; interpretazione inadeguata	max 1 0,5	2
Correttezza morfo –sintattica e lessicale	1. Forma totalmente corretta e scorrevole; lessico ricco e preciso 2. Forma corretta e scorrevole, nonostante qualche imprecisione;lessico appropriato 3. Presenza diffusa di errori;lessico modesto e non sempre appropriato 4. Numerosi e gravi errori; lessico Poveroed inappropriato	max 3 max 2 max 1 0,5	3
Approfondimento critico	1. Elaborazione critica valida e significativa 2. Giudizi critici adeguati e abbastanza chiari 3. Considerazioni generiche 4. Approfondimento critico inesistente	max 1 max 0,5 0,25 0	1
VOTO			10

TIPOLOGIA B/C/D

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Rispondenza alla traccia e alla tipologia	1. Argomenti selezionati con efficacia 2. Pertinenza abbastanza corretta e puntuale 3. Pertinenza parziale ed approssimativa 4. Presenza di inutili divagazioni	max 2 max 1,5 max 1 0,5	2
Contenuti	1. Corretti 2. Nel complesso corretti, sebbene non particolarmente approfonditi 3. Manualistici ed imprecisi. 4. Errati e confusi	max 2 max 1,5 max 1 0,5	2
Coerenza logica ed argomentativa	1. Sviluppo rigoroso; argomentazione efficace ed originale 2. Sviluppo nel complesso lineare; argomentazione ben articolata 3. Sviluppo disorganico; argomentazione generica e banale 4. Sviluppo contorto; argomentazione incoerente	max 2 max 1,5 max	2
Correttezza morfologica e sintattica e lessicale	1. Forma totalmente corretta e scorrevole; lessico ricco e preciso 2. Forma corretta e scorrevole, nonostante qualche imprecisione; lessico appropriato 3. Presenza diffusa di errori; lessico modesto e non sempre appropriato	max 3 max 1,5 max 1	3

Tabella di trasformazione da decimi in quindicesimi

Area dell'insufficienza		Area della sufficienza	
Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	Decimi
<5	2	10 - 10,1	6
5-6	3	10,2-10,4	6+
6,1-6,9	3/4	10,5-10,9	6/7
7 - 7,4	4	11	7--
7,5 -7,9	4+	11,2 -11,4	7
8 - 8,2	4/5	11,5-11,9	7+
8,3 - 8,5	5--	12 - 12,4	7/8
8,6 -8,9	5	12,5 -12,9	8--
9 - 9,2	5+	13 -13,4	8
9,3 -9,5	5/6	13,5-13,7	8+
9,6 - 9,9	6--	13,8 - 13,9	8/9
		14	9
		> 14	9 o 10

4.3 III Prova

Tipologia e criteri di Valutazione

Data	Tempo assegnato	Materie:	Tipologia	Criteri di valutazione	Punteggi*
02/02/2017	2 ore	Greco; Filosofia; Scienze naturali; Inglese; Storia dell'arte. (2 domande per ogni disciplina)	B	Si rimanda alla tabella allegata (POF)	0-15
26/04/2017	1 ora	Greco; Filosofia; Inglese; Storia dell'arte; Matematica(6 quesiti per ogni disciplina)	C	Si rimanda alla tabella allegata (POF)	0-15
08/05/2017	2 ore	Greco; Filosofia;	B	Si rimanda alla	0-15

		Inglese; Storia dell'arte; Matematica (6 domande per ogni disciplina)		tabella allegata (POF)	
--	--	---	--	------------------------	--

* Il voto effettivo finale, in quindicesimi, è assegnato come media della somma dei punteggi raggiunti nelle CINQUE discipline.

Tabella di valutazione per la terza prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A

<i>Indicatori analitici</i>	<i>Livelli</i>					<i>Valutazione parziale</i>
			<i>Sufficiente</i>			
CONOSCENZE Correttezza e pertinenza dei contenuti	1-2	3	4	5		
COMPETENZE ESPOSITIVE Proprietà morfosintattica e lessicale Uso del linguaggio specifico	1	2	3	4	5	
COMPETENZE METADISCIPLINARI Efficacia argomentativa Analisi e sintesi dei contenuti Applicazione di procedure Organizzazione dell'esposizione	2	2	3	4	5	
<i>Valutazione finale</i>					 /15

TIPOLOGIA B

<i>Indicatori analitici</i>	<i>Livelli</i>					<i>Valutazione parziale</i>

			<i>Sufficiente</i>			
CONOSCENZE Correttezza e pertinenza dei contenuti	1-2	3	4	5	6	
COMPETENZE ESPOSITIVE Proprietà morfosintattica e lessicale Uso del linguaggio specifico	1	2	3	4		
COMPETENZE METADISCIPLINARI Efficacia argomentativa Analisi e sintesi dei contenuti Applicazione di procedure Organizzazione dell'esposizione	1	2	3	4	5	
<i>Valutazione finale</i>					 /15

TIPOLOGIA C

Ad ogni risposta corretta viene attribuito un punteggio di 0,5.

Ad ogni risposta non data o errata viene attribuito un punteggio di 0.

Prove assegnate: PRIMA SIMULAZIONE

Tipologia B: quesiti a risposta singola (max. 6 righe)

GRECO

- 1) I protagonisti del teatro di Menandro .
- 2) La grande umanità dell'etera Abrotono.

FILOSOFIA

- 1) In Europa il marxismo si diffonde in connessione con lo sviluppo dei partiti socialisti e comunisti. Nella "Seconda internazionale" si assiste allo scontro tra marxisti revisionisti e marxisti rivoluzionari. Spiega quali sono le tesi delle due correnti.

- 2) Marx individua quattro forme di alienazione dell'operaio. Indica per ciascuna di esse, rispetto a quale dimensione l'operaio risulta alienato e in che cosa consiste il tipo di alienazione.

SCIENZE NATURALI

- 1) Descrivi in maniera sintetica le regole di nomenclatura degli Alifatici non ciclici.
- 2) Descrivi la differenze strutturale di Alcani, Alcheni, Alchini.

INGLESE

- 1) What was Jane Austen's attitude to Romanticism?
- 2) What are the most important themes in Jane Austen's novels?

STORIA DELL'ARTE

- 1) Le caratteristiche del Neoclassicismo.
- 2) Le caratteristiche del Romanticismo.

Prove assegnate: SECONDA SIMULAZIONE **Tipologia C: quesiti a scelta multipla**

GRECO

- 1) Giasone affronta l'impresa del vello d'oro:
 - a) spinto dall'amore per Medea
 - b) spinto dal desiderio di conquistare gloria eterna
 - c) spinto dalla volontà di affermarsi sugli altri e sul rivale Pelia
 - d) quasi costretto dagli eventi e dalla volontà altrui
- 2) Nel I libro delle *Argonautiche* c'è un evidente richiamo all'*Iliade*. Quale?
 - a) l'ira di Giasone verso Eracle, che gli contende la guida della spedizione
 - b) il catalogo degli Argonauti, gli eroi che parteciperanno all'impresa
 - c) il lungo assedio dell'isola di Lemmo da parte degli eroi greci
 - d) la pestilenza che Apollo scaglia contro i Dolioni

- 3) Apollonio Rodio scrisse le *Argonautiche*:
- a) per proporre una revisione del poema epico secondo i canoni di Aristotele
 - b) per completare un poema di tradizione omerica da lui scoperto nella Biblioteca di Alessandria
 - c) per ispirazione del suo maestro Callimaco, che lo indusse a dimostrare le sue capacità in una materia più ampia e complessa degli *Epigrammi*
 - d) su richiesta del sovrano Tolomeo Evergete, per esaltare la sua genealogia
- 4) Quale delle seguenti affermazioni sulla Seconda Sofistica non è corretta?
- a) esprime lo spirito di un'età in bilico tra splendore e decadenza, in cui le energie intellettuali vanno esaurendosi ma l'arte della parola raggiunge uno straordinario fasto formale
 - b) in modo analogo alla Prima Sofistica, manifesta un atteggiamento corrosivo rispetto alla cultura tradizionale
 - c) fu un movimento strettamente legato al potere politico, tanto che i sofisti rivestirono spesso cariche pubbliche
 - d) si identifica con l'oratoria, il cui sviluppo imponente si spiega con il ruolo che questa disciplina giocava nell'educazione superiore della classe dirigente
- 5) Quale delle seguenti affermazioni non è applicabile al romanzo greco di età imperiale?
- a) racconto in prosa di amore e di avventure, a lieto fine
 - b) narrazione in prosa delle vicende di una coppia di giovani secondo lo schema: innamoramento, separazione, peripezie, ritrovamento
 - c) letteratura di evasione per un pubblico mediamente colto
 - d) racconto in prosa, in genere in prima persona, di avventure che si configurano come un viaggio di iniziazione
- 6) Karoly Kerényi e Reinhold Merkelbach ipotizzano che il romanzo
- a) derivasse dalla storiografia ellenistica, ricca di *pathos*
 - b) derivasse dagli esercizi delle scuole di retorica
 - c) racchiudesse un significato religioso, legato ai riti misterici di Iside
 - d) fosse un'evoluzione dell'elegia d'amore alessandrina, sul modello dell'episodio di Acontio e Cidippe narrato negli *Aitia* di Callimaco

FILOSOFIA

Kierkegaard

- 1) Qual è il sentimento dell'esistente ?
- a) l'angoscia
 - b) la felicità
 - c) la noia

d) l'appagamento

2) Che cosa caratterizza lo stadio religioso?

- a) il paradosso
- b) la fantasia
- c) la noia
- d) la noluntas

3) Quale è la funzione della fede?

- a) punitiva
- b) redentrice
- c) inutile
- d) illusoria

4) Per Nietzsche la volontà è

- a) desiderio
- b) l'intima essenza dell'essere
- c) l'essenza noumenica
- d) volontà di vivere

5) A cosa si oppone Nietzsche ?

- a) al positivismo
- b) alla scienza
- c) al razionalismo
- d) tutte

6) Per Nietzsche l'oltre uomo è

- a) è un'entità biologica di tipo Darwiniano
- b) è un uomo che si proietta nel futuro
- c) un uomo appartenente ad una élite
- d) un essere di razza superiore

INGLESE

1) What types of novels did Dickens not write?

- a) Historical novels.
- b) Novels of social criticism.
- c) Sentimental novels.
- d) Gothic novels.

- 2) What does “ The Picture of Dorian Gray” portrait represent?
 - a) Dorian’s beauty, captured in abstract form by Henry Wotton.
 - b) The Victorian Age and its search for purity and beauty.
 - c) Dorian’s double, it represents his good side, but eventually eliminates it.
 - d) Dorian’s double, it represents the evil side of his own soul and he cannot eliminate it without killing himself.

- 3) Oscar Wilde’s play:
 - a) revived the spirit of Jacobean tragedy;
 - b) were seldom performed during his lifetime;
 - c) were mainly melodramas;
 - d) parodied the conventions of the Victorian theatre.

- 4) The second phase of Henry James’ career was devoted to:
 - a) analyzing the relationship between the older civilizations of Europe and the new ways of American life;
 - b) exploring social issues such as the suffragette question and anarchism;
 - c) discussing the clash between American and European conception of character;
 - d) The revision of his previous novels to which he also added prefaces, explaining his theories on literature.

- 5) The War Poets:
 - a) composed rough songs about the life in the trenches;
 - b) expressed patriotic idealism;
 - c) tried to convey the horror of warfare;
 - d) dealt with the emotions of joy admiration.

- 6) A particular device adopted by T.S. Eliot in "The Waste Land" is the "objective correlative", which is:
- a) the use of a chain of thoughts;
 - b) the attempt at communicating feelings and philosophical reflections by means of simile, a description of an external object;
 - c) a set of external objects;
 - d) the use of the same speaking voice.

STORIA DELL'ARTE

- 1) Dopo i primi ritrovamenti del 1711, vengono ripresi per volere di Carlo III di Borbone gli scavi per riportare alla luce la città di Ercolano, in quale anno?
- a) - 1718;
 - b) - 1728;
 - c) - 1738;
 - d) - 1748.
- 2) Nel 1783, Antonio Canova lavora al monumento funebre del papa Clemente XIV, l'opera presenta nella parte inferiore due figure femminili allegoriche che rappresentano?
- a) - la violenza e la temperanza;
 - b) - la calma e l'umiltà;
 - c) - la rassegnazione e calma;
 - d) - la temperanza e l'umiltà.
- 3) Nel periodo del Neoclassicismo, il Grand Tour prevedeva inizialmente le città del nord Italia, quali?
- a) - Milano, Verona, Vicenza, Padova, Venezia;
 - b) - Milano, Bologna, Ravenna, Ferrara, Venezia;
 - c) - Torino, Milano, Bologna, Padova, Venezia;
 - d) - Venezia, Ferrara, Ravenna, Bologna, Padova.
- 4) La prima Esposizione Universale si tenne a Londra, in quale anno?
- a) - 1850;
 - b) - 1860;
 - c) - 1851;
 - d) - 1855.

5) La prima esposizione dei pittori Impressionisti si tenne presso lo studio del fotografo Nadar, in quale data?

- a) - 13 aprile 1874;
- b) - 14 aprile 1874;
- c) - 16 aprile 1875;
- d) - 15 aprile 1874.

6) Il Cubismo avanguardia artistica del novecento viene fondato dall'amicizia di due pittori, quali?

- a) - Picasso, Vasillj Kandinskij;
- b) - Picasso, Henri Matisse,
- c) - Picasso, Franz Marc;
- d) - Picasso, Georges Braque.

MATEMATICA

1

Quale dei seguenti limiti è corretto?

- A** $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{\sin x} = 0.$
- B** $\lim_{x \rightarrow 0} (3x^3 + 5x - 2) = 3.$
- C** $\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin 5x}{x} + 3x \right) = 1.$
- D** $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - x - 6}{x - 3} = 0.$
- E** $\lim_{x \rightarrow +\infty} \ln \left(\frac{x+1}{x^2} \right) = +\infty$

2

Il limite $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x-2}{x^3 - 6x^2 + 12x - 8} :$

- A** è 0 poiché il denominatore ha grado maggiore del numeratore.
- B** è uguale a 1 poiché $\frac{0}{0} = 1.$
- C** è immediato ed è uguale a zero.
- D** si risolve raccogliendo al numeratore e al denominatore la x di grado massimo.
- E** si risolve dividendo il numeratore e il denominatore per $x - 2.$

3

Se applichiamo la regola di De L'Hospital

al limite $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 x}{x^2 + 2x}$, che cosa otteniamo?

- A** $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x \cos x}{x+1}.$
- B** $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2(x^2 + 2x) \cos x \sin x - (2x+2) \sin^2 x}{(x^2 + 2x)^2}.$
- C** $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{2 \sin x \cos x}{x+1}.$
- D** $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sin x \cos x}{2x+2}.$
- E** Non possiamo applicare la regola di De L'Hospital in questo caso.

4 La derivata seconda di $y = \ln(x+2)$ è:

A $y'' = \ln(x+2)$.

B $y'' = \frac{1}{x+2}$.

C $y'' = \frac{1}{(x+2)^2}$.

D $y'' = -\frac{1}{(x+2)^2}$.

E $y'' = \frac{2}{(x+2)^3}$.

5. Data una funzione $y = f(x)$ che:

1. ha dominio $\mathbf{R} - \{\pm 3\}$;
2. interseca l'asse x nei punti $A(-2;0)$, $B(-1; 0)$, $C(1; 0)$;
3. ha come asintoti verticali le rette $x = -3$ e $x = 3$;
4. ha come asintoto obliquo la retta $y = x + 2$;

la sua espressione analitica è:

A $y = \frac{x^3 - 4x^2 - x + 4}{x^2 - 9}$.

B $y = \frac{x^3 + 8}{x^2 - 1}$.

C $y = \frac{x^3 + 2x^2 - x - 2}{x^2 - 9}$.

D $y = \frac{x^2 - 9}{-x^2 + 1}$.

E $y = \frac{(x^2 - 9)(1 - x^2)}{x^2 + 9}$.

6 Se una funzione continua in un intervallo I ha derivata seconda positiva in ogni punto interno a I , allora:

- A** la funzione è crescente in I .
- B** la funzione è decrescente in I .
- C** la funzione ha la concavità rivolta verso l'alto in I .
- D** la funzione ha la concavità rivolta verso il basso in I .
- E** la funzione è costante.

Prove assegnate: TERZA SIMULAZIONE

Tipologia B: quesiti a risposta singola (max. 6 righe)

GRECO

- 1) In che senso Giasone è un “antieroe”?
- 2) A che pubblico si rivolgeva il genere letterario del romanzo? Con quali scopi?

FILOSOFIA

- 1) Bergson: la concezione della memoria.
- 2) Freud: la seconda topica, Es, Superlo, Io.

INGLESE

- 1) In the Preface to “The Picture of Dorian Gray”, Oscar Wilde says “all art is quite useless”. Explain the meaning of this statement with reference to Wilde’s aesthetic ideas.
- 2) How does T. S. Eliot describe the crisis of modern man?

STORIA DELL’ARTE

- 1)** Il 15 aprile del 1874 presso lo studio del fotografo Nadar avviene la prima mostra dei pittori Impressionisti. Illustra brevemente i caratteri fondamentali del movimento, attraverso l’esponente più rappresentativo Claude Monet.
- 2) Verso la fine dell’1800 nasce l’ultimo movimento unitario, l’Art Nouveau, illustra brevemente i caratteri fondamentali di sviluppo.

MATEMATICA

- 1) Partendo dalla definizione di derivata di una funzione, illustra suo il significato geometrico.
- 2) Dopo aver dato la definizione di flesso, indica come si determina un flesso a tangente verticale di una funzione derivabile nel suo dominio.

5 SCHEDE DISCIPLINARI *(allegare le schede disciplinari delle varie materie)*

Classe: V A Classico		A.S. 2016/17		
Disciplina: Religione		Docente: Gina D'Errico		
Ore svolte: 25				
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni	
Conoscere i criteri del dialogo interreligioso		x		
Conoscere i principali problemi etici		x		

Conoscere i principi generali del Magistero sociale della Chiesa (Pace-Giustizia-Solidarietà)		x	
Conoscere i diversi approcci disciplinari e i gradi dell'esperienza umana umana dell'Amore		x	

***segnare con una X la casella interessata**

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Etica: il problema della scelta	6h
Bioetica	8h
I diritti umani	8h
Enciclica "Laudato sii"	3h

***Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni**

3. Metodi

utilizzo	
2	Lezione frontale
3	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
	laboratorio
	Lezione svolta dagli alunni
4	Cooperative learning

	Apprendimento per scoperta guidata
	Lezione interattiva

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) Verifica orale

2) Verifica scritta seguendo modalità mista

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazione disciplinare

1) Livello di partecipazione e attenzione

2) Impegno personale

3) Acquisizione contenuti e obiettivi raggiunti

6. Libri di testo e sussidi didattici

Bibbia; Enciclica "Laudato sii" ; Libro di testo "La domanda dell'uomo"

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: BOCCHETTI MICHELE

ore svolte 62 (I quadrimestre) + 39 (II quadrimestre al 15 maggio)

1 .Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
saper ascoltare e comprendere messaggi orali di diverso tipo	x		
saper leggere, comprendere e riassumere testi letterari e non		x	
sapersi esprimere per iscritto in modo chiaro e corretto nel rispetto della morfologia e della			x

sintassi			
sapersi esprimere oralmente in modo chiaro e corretto		x	
conoscere in maniera abbastanza approfondita autori e periodi storico-letterari proposti			x
conoscere in maniera abbastanza approfondita narrazioni, personaggi e simbologie dei canti della Divina commedia studiati			x

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Giacomo Leopardi	16
L'età dell'imperialismo: Realismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Decadentismo in Europa e in Italia; Verga, Pascoli e D'Annunzio	18
Il disagio della civiltà in Pirandello, Svevo**, Crepuscolari e Futuristi	18
Tematiche esistenziali in: G. Ungaretti**; E. Montale**	10
Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso	10

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

** Da svolgere o in corso di svolgimento

3. Metodi

utilizzo	
5	Lezione frontale
5	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali

2	laboratorio
1	Lezione svolta dagli alunni
1	Cooperative learning
2	Apprendimento per scoperta guidata
3	Lezione interattiva

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) Le quattro tipologie della prima prova dell'Esame di stato: A) analisi del testo; B) articolo di giornale o saggio breve; C) tema di argomento storico; D) tema di argomento generale.

2) Questionari a risposta multipla

3) Verifiche orali a carattere espositivo o dialogico

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazione disciplinare

1) Griglie di valutazione stabilite nel POF.

2) / / / / /

3) / / / / /

6. Libri di testo e sussidi didattici

- R. Luperini, G. Cataldi e altri, il nuovo La scrittura e l'interpretazione, Palumbo editore
- Dante Alighieri, la divina Commedia, Paradiso, La Nuova Italia Editrice
- appunti e fotocopie fornite dal docente; computer; CD rom; LIM; Internet.

Classe VA Classico

A.S. 2016/17

Disciplina: Lingua e letteratura Inglese Docente: Peres Giuseppina

ore svolte 93

1 .Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Saper comprendere e analizzare in modo corretto le caratteristiche fondamentali dei testi inerenti al programma svolto	X		
Comprendere e memorizzare le informazioni fondamentali di un testo di carattere artistico/storico/letterario.		X	
Produrre risposte a domande sulla comprensione del testo, stabilire eventuali collegamenti con le altre culture europee	X		
Conoscere, in termini molto basilari, le notizie biografiche, la produzione letteraria degli autori studiati, la trama/i contenuti delle opere.		X	

**segnare con una X la casella interessata*

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione
	Esclusi i tempi di verifica
The Romantic spirit: the novel	10 h
The Victorian age: coming of age, two-faced reality;	18h
The drums of war, modern poetry;	15h
The modern novel	10 h
The new world	8 h

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
5	Lezione frontale
3	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
2	laboratorio
1	Lezione svolta dagli alunni
2	Cooperative learning
1	Apprendimento per scoperta guidata
1	Lezione interattiva

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) Prove scritte strutturate e semistrutturate

2) Q&A

3) Quesiti a scelta multipla

4) interrogazioni orali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

1) Pertinenza lessicale

2) Correttezza logico-discorsiva

3) Quantità e qualità delle conoscenze

6. Libri di testo e sussidi didattici

“Performer – Culture & Literature 1 + 2 e 3)”, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton.

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Claudia Pasquarelli

ore svolte: 105

1 .Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
<ul style="list-style-type: none">• acquisizione delle conoscenze delle tematiche letterarie e della civiltà che esse esprimono;	x		
<ul style="list-style-type: none">• capacità di collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale, identificando l'apporto originale di ciascun autore, riconoscendo la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario nel quale si inserisce, segnalando i fenomeni di contatto con la letteratura italiana;		x	
<ul style="list-style-type: none">• acquisizione della capacità di orientarsi in un testo di autore e di comprenderlo;		x	
<ul style="list-style-type: none">• acquisizione della capacità di rendere il testo in lingua italiana, nel rispetto delle sue regole e dei suoi usi.			x

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
II I secolo d. C.	1
Fedro, Seneca il Vecchio	1
Seneca	5
Lucano	2
Petronio	4
La satira: Persio e Giovenale	2
Plinio il Vecchio	1
Marziale	1
Quintiliano	2
II II secolo	2
Plinio il Giovane	2
Tacito	5
Svetonio	1
Apuleio	4
II III secolo	1
La prima letteratura cristiana	1
Tertulliano	2
II IV secolo	1

Ammiano Marcellino	1
Agostino	3
Il V secolo	2
Lettura e traduzione di passi scelti da Seneca, Tacito.	30

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
5	Lezione frontale o interattiva;
3	Dibattito;
5	Lettura e analisi diretta dei testi;
5	Laboratori di traduzione;
2	Cooperative learning;
4	Metacognizione.

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) interrogazioni orali;

2) dibattiti;

3) traduzioni scritte.

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazioni disciplinari

Ci si attiene agli indicatori indicati nelle griglie di valutazione del POF.

6. Libri di testo e sussidi didattici

Conte – Pianezzola, Lezioni di letteratura latina , vol.3;

A.A.V.V., *Latino a colori*, vol. 2;

Menghi – Gori Titolo *Voces Seneca*;

Menghi – Gori Titolo *Voces Tacito*;

fotocopie fornite dal docente.

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: prof.ssa Claudia Pasquarelli

ore svolte: 70

1 .Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
<ul style="list-style-type: none">• acquisizione delle conoscenze delle tematiche letterarie e della civiltà che esse esprimono;	x		
<ul style="list-style-type: none">• capacità di collocare gli autori e i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale, identificando l'apporto originale di ciascun autore, riconoscendo la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario nel quale si inserisce, segnalando i fenomeni di contatto con la letteratura italiana;		x	
<ul style="list-style-type: none">• acquisizione della capacità di orientarsi in un testo di		x	

autore e di comprenderlo;			
<ul style="list-style-type: none"> acquisizione della capacità di rendere il testo in lingua italiana, nel rispetto delle sue regole e dei suoi usi. 			x

***segnare con una X la casella interessata**

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
L'età ellenistica	1
La commedia nuova e Menandro	2
Callimaco	3
Teocrito e la poesia bucolica	2
Apollonio Rodio e l'epica didascalica	3
L'epigramma e il mimo	2
La storiografia ellenistica e Polibio	3
La scienza ellenistica	1
La cultura giudaico-ellenistica	1
L'età imperiale	1
La retorica	2
Plutarco e la biografia	4
La Seconda Sofistica	1
Il romanzo	2

La poesia dell'età imperiale	1
La letteratura cristiana	1
Lettura e traduzione di passi scelti da Platone e Lisia.	15

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
5	Lezione frontale o interattiva;
3	Dibattito;
5	Lettura e analisi diretta dei testi;
5	Laboratori di traduzione;
2	Cooperative learning;
4	Metacognizione.

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- 1) interrogazioni orali;
- 2) dibattiti;
- 3) traduzioni scritte.

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazione disciplinare

Ci si attiene agli indicatori indicati nelle griglie di valutazione del POF.

6. Libri di testo e sussidi didattici

Guidorizzi, *Letteratura greca. Dall'età ellenistica all'età cristiana*. Einaudi.

Pintacuda- Venuto, *Poeti e prosatori greci. Antologia degli oratori*. Palumbo.

Pintacuda- Venuto, *Poeti e prosatori greci. Antologia platonica*. Palumbo.

fotocopie fornite dal docente.

Classe V Sez. A	A.S. 2016/2017
Disciplina: Storia dell'arte	Docente: Ricci Michele
ore svolte 50	

1 .Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo:	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Conoscere nelle sue linee generali il contesto storico-culturale nel quale le opere sono state prodotte e loro analisi.		X	

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

Contenuti:	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
IL NEOCLASSICISMO	6

IL ROMANTICISMO	1
IL REALISMO	3
L'IMPRESSIONISMO	4
IL POST-IMPRESSIONISMO	2
ART NOUVEAU	1
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL 900	10

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
4	Lezione frontale
4	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
	laboratorio
	Lezione svolta dagli alunni
	Cooperative learning
	Apprendimento per scoperta guidata
	Lezione interattiva

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) VERIFICA ORALE - FRONTALE

2).....

3).....

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazioni disciplinari

1) N. 2 PER OGNI QUADRIMESTRE.

2) ESPOSIZIONE, CONFRONTO, RIFLESSIONE CRITICA DEI CONTENUTI.

3).....

6. Libri di testo e sussidi didattici

TESTO - ARTE VIVA VOLUME 3

USO LIM DOCUMENTRI E PRODOTTI FILMATICI

Disciplina: STORIA

Docente: CARNEVALE ANNA CLEIDE

ore svolte: 81

1 .Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali		X	
Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.	X		
Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.	X		

Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.		X	
Utilizzare strumenti multimediale a supporto dello studio e della ricerca.		X	

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
L'Italia giolittiana.	8
La prima guerra mondiale.	8
La rivoluzione russa	8
Nascita e avvento del fascismo.	7
Gli Stati Uniti come massima potenza mondiale.	8
La Germania nazista.	8
La seconda guerra mondiale.	9
L'Europa divisa dalla guerra fredda.	8
L'Italia repubblicana.	4

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
5	Lezione frontale
2	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
3	laboratorio

3	Lezione svolta dagli alunni
3	Cooperative learning
5	Apprendimento per scoperta guidata
4	Lezione interattiva

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) Le prove orali sono state effettuate tramite colloqui per verificare le capacità comunicative ed anche la conoscenza dei contenuti culturali.

2).....

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazione disciplinare, si fa riferimento al POF di isti-

tuto

1) I risultati dell'apprendimento sono stati valutati in rapporto all'andamento del singolo alunno, tenendo presente i livelli di partenza e secondo i seguenti criteri: gli obiettivi e i contenuti disciplinari che gli alunni hanno acquisito.

2) La qualità dell'impegno personale nello studio.

3) Il livello di partecipazione al dialogo educativo.

6. Libri di testo e sussidi didattici

Raccontare la Storia. U. Diotti. Raccontare la Storia dal Novecento a oggi. Casa editrice De Agostini.

Disciplina: filosofia

Docente: Anna Cleide Carnevale

ore svolte: 84

1 .Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o	maggioranza	alcuni

	quasi		
Contenuti propri della speculazione filosofica posthegeliana in merito al dibattito sull'eredità del pensiero hegeliano e le sue interpretazioni	x		
Elementi propri del pensiero degli autori presi in esame		x	
Funzione dell'ermeneutica nell'esperienza umana		x	
Tema del sospetto come filo comune di molte analisi filosofiche		x	
Saper esporre i contenuti in modo semplice ma corretto	x		

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
1. I grandi contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer Kierkegaard Marx	18
2. La sinistra hegeliana e Feuerbach	4
3. Positivismo sociale ed	4

evoluzionistico: Comte Darwin	
4. La reazione anti positivista: Bergson	3
5. Nietzsche	8
6. La rivoluzione psicoanalitica Freud	3
7. L'esistenzialismo: Sartre	3
8. Filosofia ed epistemologia: Popper	6
9. L'ermeneutica: Gadamer	4
10. Jonas	2
11. Hanna Arendt	2

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

Utilizzo	
5	Lezione frontale
2	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
2	laboratorio

	Lezione svolta dagli alunni
	Cooperative learning
5	Apprendimento per scoperta guidata
3	Lezione interattiva

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1)Le verifiche scritte: due domande a risposta aperta individuate per la terza prova. Tipologia B. Tipologia C: quesiti a scelta multipla.

2)Le prove orali sono state effettuate tramite colloqui per verificare le capacità comunicative ed anche la conoscenza di contenuti culturali.

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazione disciplinare. Si fa riferimento al POF d'istituto.

1)I risultati dell'apprendimento sono stati valutati in rapporto all'andamento del singolo alunno, tenendo presenti i livelli di partenza e secondo i seguenti criteri:

- gli obiettivi e i contenuti disciplinari che gli alunni hanno acquisito.
- la qualità dell'impegno personale nello studio
- il livello di partecipazione al dialogo educativo

6. Libri di testo e sussidi didattici

Autori: D. Massaro

Titolo: La comunicazione filosofica.

Casa editrice: Paravia

DVD: Il caffè filosofico

Fotocopie

Classe V Sez. A

A.S. 2016/2017

Disciplina: Matematica

Docente: Paolo Palmiro d'Avolio

ore svolte 57

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
• Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi		X	
• Apprendere il concetto di limite di una funzione		X	
• Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale			X
• Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione			X
• Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale. Applicare lo studio di funzioni		X	
• Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale		X	
• Apprendere il concetto di integrazione di una funzione			X
Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni		X	

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Le funzioni e le loro proprietà	4
I limiti delle funzioni	6
La derivata di una funzione	6
I teoremi del calcolo differenziale	4
I massimi, i minimi e i flessi	6
Lo studio delle funzioni	12
Gli integrali indefiniti	8

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
4	Lezione frontale
1	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
2	Lezione svolta dagli alunni
2	Cooperative learning
2	Apprendimento per scoperta guidata
3	Lezione interattiva

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- 1) Verifiche scritte
- 2) Interrogazioni orali

5.Indicatori adottati ai fini delle valutazione disciplinare

Criteri adottati a livello collegiale nel POF e riportati sopra

6.Libri di testo e sussidi didattici: Corso di matematica - E. Cassina , M.

Bondonno Vol.5 Ed. Paravia; Appunti del docente

Disciplina: FISICA

Docente: prof. Armando Francesco GENTILE

ore svolte: 42

1 .Obiettivi specifici

1 .Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
<ul style="list-style-type: none">• acquisizione delle conoscenze delle tematiche oggetto di studio	x		
<ul style="list-style-type: none">• capacità di valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico, risolvere problemi nei diversi ambiti della fisica e di comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici <i>-da svolgere-</i>		x	
<ul style="list-style-type: none">• capacità di comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici <i>-da svolgere-</i>			
<ul style="list-style-type: none">• saper risolvere semplici problemi applicando le leggi dell'elettrostatica e sulle correnti elettriche		x	
<ul style="list-style-type: none">• saper risolvere semplici problemi applicando le leggi della fisica moderna <i>-da svolgere-</i>			

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Elettrostatica	11
La corrente elettrica	9
Il magnetismo	9
L'induzione elettromagnetica	4
Le onde elettromagnetiche	2
Fisica moderna	Da svolgere

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
5	Lezioni frontali
4	Lezioni dialogate
3	Sessioni di esercitazioni

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- 1) Test a risposta multipla;
- 2) Risoluzione problemi;
- 3) Colloqui individuali.

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazione disciplinare

Come da griglie di valutazione del POF.

6. Libri di testo e sussidi didattici

Antonio CAFORIO–Aldo FERILLI, Fisica-Le leggi della natura vol. 3; Le Monnier Scuola

SCHEDA DISCIPLINARE

Classe: V A Classico	A.S. 2016/17
Disciplina: Scienze Naturali	
Docente: Nello BISCOTTI	
ore svolte: 68	

1 .Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Comprendere i fenomeni dinamici		X	
Comprendere le teorie del dinamismo terrestre		X	
Comprendere il rischio sismico		X	
Comprendere le proprietà del carbonio e riconoscere i vari gruppi funzionali		X	
Conoscere le strutture delle molecole della vita		X	

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
1. Tettonica, Geologia e Sismologia con riferimento al territorio	10
2. Chimica Organica. Idrocarburi e	25

principali composti organici.	
--------------------------------------	--

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
2	Libri di testo
5	Navigazione in internet
2	Riviste scientifiche
5	Dispense: raccolte di appunti di lezioni da parte degli alunni
5	Lettura testi extrascolastici

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) Attivazione di verifiche orali: interrogazioni brevi e frequenti, colloqui anche a carattere interdisciplinare almeno 2 volte per quadrimestre;

2) Attivazione di almeno 1 o 2 verifiche scritte / pratiche per quadrimestre; presentazione di una relazione scientifica trattazione sintetica, quesiti a risposta breve, chiusa e aperta, a risposta multipla, problemi a soluzione rapida, problemi complessi, a conclusione dello svolgimento delle unità didattiche

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

1) Conoscenza dei contenuti disciplinari

2) Uso del linguaggio specifico e correttezza espositiva

3) Sintesi e rielaborazione delle conoscenze

6. Libri di testo e sussidi didattici

M. Ripa – G. Ricciotti, La chimica della vita PLUS, Bovolenta-Zanichelli

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docente: Prof.ssa SPERANZA GAETANA

ore svolte 13

obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Seguire con serietà e regolarità gli impegni sportivi; attenersi alle regole del fairplay	X		
Tollerare carichi di lavoro per un tempo prolungato; vincere resistenze a carico naturale; attuare movimenti complessi in forma economica e veloce	X		
Dimostrare di essere migliorati nell'esecuzione dei fondamentali di pallavolo, calcio, basket	X		
Sapersi coordinare con gli altri componenti del gruppo; rispettare le regole	X		
Sapere eseguire esercizi di base della ginnastica artistica	X		
Dimostrare di aver compreso i concetti base degli argomenti teorici affrontati	X		

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Esercizi di potenziamento organico generale a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi	9 ore circa
Giochi sportivi: esercitazioni relative al calcio, alla pallavolo, al basket	20 ore circa

Esercizi e test di coordinazione oculo-manuale, di velocità e di forza	8 ore circa
Teoria: lo sport dall'antichità ai giorni nostri; Olimpiadi antiche e moderne	6 ore circa

***Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni**

3. Metodi

utilizzo	
4	Lezione frontale
2	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
3	laboratorio
2	Lezione svolta dagli alunni
1	Cooperative learning
1	Apprendimento per scoperta guidata
2	Lezione interattiva

- 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- 1) Test motori
- 2) Questionari

5. Indicatori adottati ai fini delle valutazione disciplinare

- 1) Efficacia e qualità tecnica del gesto;
- 2) Versatilità degli schemi motori acquisiti;

3) Pertinenza e testualità.

6. Libri di testo e sussidi didattici

“Voglia di movimento” FAIRPLAY” di Rampa-Salveti.

RELAZIONE FINALE

Classe V Sez.A cl.	A.S. 2016/2017
Disciplina: Discipline Pittoriche	Docente: Di Brisco Maria
ore svolte 11	

1.Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo:	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Potenziamento delle capacità interpretative,di analisi/sintesi e di rielaborazione critica	X		
Conoscenza ed uso di supporti cartacei e di strumenti grafici/ pittorici,padroneggiare correttamente le modalità di rappresentazione acquisite	X		
Ordine,pulizia,autonomia nella gestione del proprio corredo grafico-pittorico	X		
Autonomia nel percorso espressivo,ricerca di soluzioni personali	X		
Applicare in maniera corretta la terminologia propria della materia	X		
Utilizzare il disegno e la pittura come forme di conoscenza della realtà	X		
Riprodurre in modo proporzionato semplici immagini dal vero o da foto	X		

*segnare con una X la casella interessata

2. Contenuti (Macrounità)*

Contenuti:	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Il volto:impostazione volumetrica,particolari,accenni chiaroscurali	2 ore circa
Studio grafico e orale del dettaglio anatomico dell'occhio umano	2 ore circa
La teoria del colore(lezione con Lim)	1 ora
Studio grafico e orale del dettaglio anatomico del naso e della bocca con rilievo dei toni	2 ore circa
Sperimentazione e riferimenti storico-artistici delle tecniche grafiche	2 ore circa
Elaborato grafico a Tema: L'autoritratto	2 ore circa(da terminare)

*Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo	
3	Lezione frontale
2	Utilizzo della LIM in classe
5	laboratorio
3	Lezione interattiva

* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

1) Verifiche orali

2)Elaborati grafici

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

In fase di valutazione sono stati valutati diversi aspetti: i processi ottenuti da ogni alunno in relazione ai livelli di partenza e agli obiettivi prefissati, l'aspetto esecutivo degli elaborati eseguiti dagli allievi (comprensione e capacità di soluzione personale del compito assegnato, organizzazione e metodologia del lavoro), consapevolizzando l'alunno dei progressi e delle difficoltà incontrate. I valori delle valutazioni hanno permesso di creare un "grafico" dei progressi e dei momenti di stasi e di approntare, in caso di necessità, adeguate procedure di recupero individuali e collettive.

6. Libri di testo e sussidi didattici

Libri-riviste-attrezzi laboratoriali-foto-fotocopie di immagini da riprodurre.

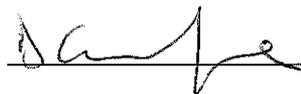
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Virgilio"

Vico del Gargano
Classe V A Classico

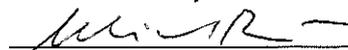
Docenti

Firma

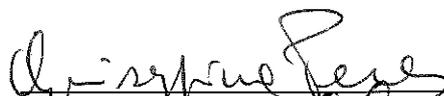
1) D'Errico Gina (Religione)



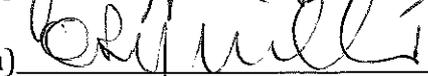
2) Bocchetti Michele (Lingua e letteratura italiana)



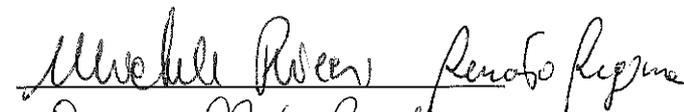
3) Peres Giuseppina (Lingua e cultura inglese)



4) Pasquarelli Claudia (Lingua e cultura latina e greca)



5) Ricci Michele (Storia dell'arte)



6) Carnevale Anna Cleide (Storia e filosofia)



7) D'Avolio Paolo Palmiro (Matematica)



8) Gentile Armando (Fisica)



9) Biscotti Nello (Scienze naturali)

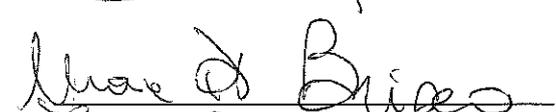


10) De Leonardis Antonello (Scienze motorie e sportive)

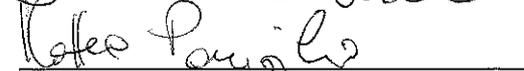


(sostituito dalla prof.ssa Speranza)

11) Di Brisco Maria (Discipline pittoriche)



12) Pompilio Matteo (Inglese CLIL)



Vico del Gargano, 08.05.2017



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Carmela Taronna

